





# LO SGUARDO DI BIAMONTI

Una poesia d'immagine

frammenti di testo da "Vento Largo" di Francesco Biamonti  
immagine : Robert E. Houkes

Francesco Biamonti,  
secondo paragrafo del manoscritto  
“Vento Largo”

7/2/50

Vari lasciò Luvaira ch'era tardi.

Prese una mulattiera che saliva in una gola buia e raggiunse un dosso di pietrischi. Lù aggirò e riprese a salire per le fasce di Àrno.

"Ne abbiamo fatto del cammino insieme" pensava salendo, "ne abbiamo conosciuto nomadi e viandanti. Eravamo due passeggeri onesti, lui di mestiere io a tempo perso. Non abbiamo mai lasciato nessuno di qua del confine."

Adesso andava su fasce d'argilla marnosa con ulivi grandi agitati ~~dal vento~~ da una brezza ch'era come un vento. Tra

Era rimasto proprio solo a coltivare poche terrazze lí... : gli altri, alzato il viso dalla terra, erano partiti.

Francesco Biamonti, "Vento Largo", p. 9